

3) CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ISTITUTO DELL'ADDOLORATA": DETERMINAZIONI

- O M I S S I S -

Il Consiglio di Amministrazione,,

PREMESSO che l'Università di Foggia e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto dell'Addolorata" (ASP), giusta delibera approvata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 26.02.2020, hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa per il recupero funzionale e la concessione in comodato gratuito all'Università del complesso edilizio ex Monastero dei Frati Domenicani "Conventino" di Foggia (Rep. Contr. Conv. 215-2020 – prot. n. 16569 – IX/2 del 13.05.2020);

che, successivamente, su autorizzazione del Consiglio di Amministrazione deliberata nel corso della riunione del 06.10.2020, è stato stipulato il conseguente contratto di comodato (Rep. Contr. Conv. n. 440-2020 – prot. n. 37261 – X/1 del 14.10.2020) per la durata di venticinque anni, rinnovabili.

CONSIDERATO che all'atto della stipula del contratto di comodato erano in corso dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione su una porzione dell'immobile finalizzati alla realizzazione di un asilo nido. A tale riguardo, l'art. 4 del contratto poneva in capo all'ASP i seguenti impegni:

"i) completare entro dicembre 2021 l'intervento in atto sulla porzione dell'immobile destinata ad attivare un asilo nido, in conformità dell'atto transattivo tra la ASP appaltante e l'impresa appaltatrice ovvero mediante altre procedure che consentano di terminare le opere ed attivare il servizio nel minor tempo possibile. Al termine di tale intervento, il Comodante si impegna a consegnare al Comodatario la porzione dell'immobile destinata ad attivare l'asilo nido corredata da certificazioni di collaudo, agibilità, eventuale aggiornamento catastale, as built e ogni altra documentazione autorizzativa che la legge prescrive. Di detta consegna sarà redatto apposito verbale in contraddittorio tra le parti;

ii) consentire a UNIFG, previa semplice comunicazione via PEC all'ASP, di eseguire direttamente tutte le opere di manutenzione straordinaria e funzionale sul complesso immobiliare necessarie per adeguare i locali alle specifiche esigenze delle strutture da insediarvi e per realizzare le opere di cui all'art. 5, lett. ii);

iii) attivarsi per la eventuale concessione in gestione dell'asilo nido, in corso di realizzazione nel complesso immobiliare medesimo, all'Università di Foggia o altra persona giuridica che promana dalla stessa, mediante apposito e specifico contratto da concordare. In alternativa l'Università potrà provvedere autonomamente, secondo altre modalità previste dalla legge, al conferimento in concessione della gestione dell'asilo;

iv) fornire a UNIFG idoneo supporto logistico e amministrativo per lo svolgimento di attività istituzionali, per la gestione dei rapporti con il

pubblico nonché per la tutela e la conservazione dell'immobile concesso in uso e dei beni ivi contenuti;”

e che, per converso, ai sensi dell'art. 5 del contratto, l'Università si impegnavano a:

i) utilizzare l'immobile concesso in comodato per insediarvi le proprie strutture destinate allo svolgimento di attività istituzionali e a queste ultime connesse;

ii) eseguire, quale stazione appaltante, gli interventi di recupero e di ripristino sulla parte del complesso immobiliare non interessata dalle opere di cui all'art. 4, lett. i), all'adeguamento dei locali alle specifiche esigenze delle strutture da insediarsi, con la precisazione che tali interventi saranno eseguiti, secondo modalità e tempi rimessi alla assoluta discrezionalità di UNIFG, a condizione che la comodataria, senza attingere alle proprie risorse di bilancio, riesca ad accedere a fondi rivenienti da progetti di finanziamento pubblico o privato.

iii) informare l'ASP, con adeguate tempistiche e modalità, circa le procedure amministrative di programmazione e realizzazione degli interventi di cui alla precedente lett. ii), consentendo alla stessa di eseguire le opportune forme di vigilanza sull'immobile per la dovuta tutela del proprio patrimonio pubblico, compatibilmente con l'attuazione delle opere e con le attività didattiche ed accademiche insediate;

iv) riservare all'ASP un locale idoneo allo svolgimento delle attività di cui all'art. 4, lett. iv);

v) corrispondere per cinque anni, decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'immobile e rinnovabili previa intesa tra le parti, all'ASP – a titolo di mero modus e ferma la assoluta gratuità del comodato – un contributo annuale per le spese dominicali e per il servizio prestato a norma dell'art. 4, lett. iv), pari a euro seimila/00, con la precisazione che, non trattandosi di una controprestazione, l'omesso versamento della stessa giammai potrà costituire inadempimento e causa di risoluzione del comodato. UNIFG si riserva, del tutto discrezionalmente, di corrispondere detta somma in una o più soluzioni. La prima annualità sarà corrisposta ad avvenuta consegna della porzione dell'immobile destinata ad asilo, a conclusione dei lavori sulla medesima.”

ATTESO

che l'Università sta dando seguito all'impegno di cui al sopra riportato punto ii) attraverso l'intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'immobile per la realizzazione di una residenza universitaria, oggetto di una procedura di appalto integrato attualmente in fase di progettazione esecutiva da parte dell'operatore economico affidatario;

che l'intervento è finanziato dalle risorse di cui decreto ministeriale 30 novembre 2021, n. 1257, con il quale il MUR ha disciplinato le procedure e le modalità di accesso al cofinanziamento di interventi per la realizzazione di strutture residenziali universitarie ai sensi dell'art. 1, co. 3, della legge 14 novembre 2000, n. 338 (recante “*Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari*”);

- ATTESO che, successivamente, l'Università ha ottenuto un ulteriore finanziamento per lavori supplementari e integrativi a valere sulle risorse FSC 2021-2027 ("Accordo di coesione tra Governo e Regione Puglia");
- PRESO ATTO che, al contrario, l'ASP non ha potuto rispettare l'impegno assunto ai punti i) e iii) del contratto di comodato, in quanto i lavori per la realizzazione dell'asilo nido non sono mai stati completati e, ad oggi, la relativa porzione di immobile non è stata consegnata all'Università;
- CONSIDERATO che, nel frattempo, si sono avvicendati in qualità di commissari dell'ASP la prof.ssa Gabriella Grilli e il dott. Domenico Verile, attualmente in carica;
- ATTESO che, a seguito di alcuni incontri istituzionali finalizzati a verificare tempi e modalità per un aggiornamento della collaborazione tra l'ateneo e l'ASP, è stata elaborata una bozza di accordo che, da un lato rimodula alcuni degli impegni assunti con il più volte richiamato contratto di comodato (Rep. 440-2020), dall'altro ridefinisce e amplia la collaborazione tra i due Enti nel comune obiettivo di rilanciare le attività dell'ASP attraverso il contributo universitario;
- ATTESO che, a tal fine, si propone di instaurare un rapporto organico di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel quale le attività didattiche, scientifiche e di terza missione dell'Università possano integrarsi e coordinarsi con quelle dell'ASP, con particolare riferimento a iniziative di promozione dell'assistenza e del sostegno alla fragilità educativa e delle persone con svantaggio economico o sociale e all'organizzazione di interventi educativi e culturali mirati al supporto pedagogico e alla promozione del benessere sociale;
- CONSIDERATO che, nell'ambito di tale collaborazione l'Università si impegnerebbe a corrispondere all'ASP, a far data dalla sottoscrizione del presente atto e per cinque annualità, un contributo annuo di € 10.000,00, con copertura a valere sulle pertinenti voci di budget degli anni di competenza riservate alle attività di collaborazione con enti e associazioni, fermo restando che le specifiche iniziative saranno definite d'intesa tra le Parti;
- PRESO ATTO che, per quanto riguarda il contratto di comodato, l'Università accetta di prendere in consegna la porzione di immobile oggetto di comodato in cui si sarebbero dovuti completare i lavori di realizzazione dell'asilo nido, ferma restando la manleva da qualsiasi gravame, responsabilità, onere, obbligazione, contestazione gravante sulla porzione di immobile stessa. L'ateneo si impegna a completare a sue spese, previa disponibilità dei fondi necessari, i lavori di realizzazione dell'asilo nido e a realizzare un servizio mensa, da gestire direttamente o tramite concessione ad altri enti pubblici o a operatori privati previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica;
- ATTESO che, circa la copertura finanziaria di siffatti lavori, gli uffici tecnici di ateneo verificheranno la possibilità che gli stessi possano essere oggetto di specifica modifica del contratto di appalto integrato in corso compatibilmente con le risorse economiche disponibili da quadro economico o se le stesse dovranno essere oggetto di separata e specifica programmazione e che, pertanto, in entrambi i casi, l'esecuzione di tali lavori sarà oggetto di autonomo atto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

VISTO lo schema di accordo tra l'Università di Foggia e l'ASP "Istituto dell'Addolorata" per la modifica al contratto di comodato e per l'avvio di ulteriore collaborazione;

VISTO il prospetto riassuntivo delle modifiche al contratto di comodato Rep. Contr. Conv. n. 440/2020,

DELIBERA

- di approvare lo schema di accordo tra l'Università di Foggia e l'ASP "Istituto dell'Addolorata", il cui testo si allega con il n. 1 al presente verbale, per la modifica al contratto di comodato dell'immobile denominato "ex Conventino" e per l'avvio di ulteriore collaborazione;
- di autorizzare la copertura finanziaria relativa al contributo da erogare all'ASP nell'ambito della collaborazione di cui all'art. 4 dello schema di accordo a valere sulle pertinenti voci di budget degli anni di competenza in ragione delle specifiche finalità della collaborazione;
- di dare atto che i lavori di completamento dell'asilo nido e di realizzazione di una mensa nell'immobile oggetto di comodato saranno oggetto di autonomo atto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

I presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: *direzione gestioni operative.*
- C.C.: *area edilizia, patrimonio e grandi attrezzature – servizio edilizia;*
- *area bilancio e programmazione finanziaria;*
- *area terza missione e grandi progetti – servizio convenzioni.*

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005